



## **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1**

### **Verbale della seduta del 30 ottobre 2024, ore 17.00**

Il Consiglio di Corso è convocato d'urgenza per il giorno **30 ottobre 2024, ore 17.00** in modalità online (link <https://unitus.zoom.us/j/84326174267?pwd=wfh98ueWYFKyJN2XzPWsxppUAOgz1h.1>) zoom: per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti
- 3) Offerta formativa 2025-2026
- 4) Relazione annuale CPDS Disucom
- 5) Organizzazione didattica: discussione degli esiti del questionario
- 6) Pratiche studenti
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti i proff. Elisabetta Cristallini, Amedeo De Vincentiis, Gian Maria Di Nocera, Alessandro Fusi, Paolo Marini, Marina Micozzi, Paola Pogliani, Eva Ponzi, Giuseppe Romagnoli.

È presente la rappresentante degli studenti Alessia Gunnella.

Presiede la seduta la Presidente del corso, prof.ssa Marina Micozzi, verbalizza la prof.ssa Eva Ponzi.

#### **1) Comunicazioni della Presidente**

La Presidente ricorda a tutti i presenti che nel pomeriggio del 7 novembre si terrà la simulazione in vista della visita Anvur; sarà assolutamente necessario che tutti i docenti indicati si rendano disponibili per quella data e poi anche per il giorno della visita vera e propria.

#### **2) Approvazione verbali sedute precedenti**

Il Consiglio approva all'unanimità i verbali delle sedute del 23 luglio 2024 e del 20 settembre 2024.

#### **3) Offerta formativa 2025-2026**

La Presidente ricorda ai colleghi che, come da comunicazione ricevuta con nota rettorale prot. n. 18966 del 03/10/24, il CCS deve provvedere all'adeguamento dell'ordinamento didattico alle nuove disposizioni sulle Classi entro l'anno accademico 2025/26, come previsto dai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19/12/2023. Per l'adeguamento si può seguire la procedura tradizionale, più articolata, o quella semplificata, nel caso in cui l'adeguamento non comporti modifiche sostanziali relative a Ambiti, Settori e CFU. La prof.ssa Micozzi sottolinea che il Consiglio ha, in diverse occasioni, dichiarato la volontà di procedere a una revisione (peraltro raccomandata anche dalla Commissione Paritetica), ma che il complesso frangente nel quale si trova il Corso inviterebbe a soprassedere rispetto a tale modifica

e richiama tutti i docenti a una condivisa assunzione di responsabilità. Se si decidesse di accedere alla procedura semplificata, la volontà del Corso andrebbe comunicata all'Ateneo entro il prossimo 19 novembre.

Si apre la discussione sull'argomento.

Interviene il prof. Fusi per sottolineare che la decisione va assunta in brevissimo tempo e ribadisce che la procedura ordinaria avrebbe senso se si avesse già presente un disegno preciso per il Corso. Non essendo il corso in questa condizione, conclude la sua riflessione suggerendo di accedere alla procedura semplificata, a suo avviso, in questo momento la scelta più consona.

Prende la parola il prof. Di Nocera che sottolinea come il Corso di L-1 si presterebbe a tante prospettive di cambiamento e ricorda, come già in altre occasioni, il caso di altre Università italiane di Milano che, avendo ampliato moltissimo l'offerta formativa, hanno ora un altro per il corso in Scienze dei Beni Culturali, hanno un alto numero di iscritti. Si tratta di una lezione che può indicare una strada: vale a dire rendere attraente il corso. Il prof. Di Nocera aggiunge quindi che, a partire dagli insegnamenti attualmente presenti in L-1, si potrebbe riflettere su una riorganizzazione dell'insieme e, ad esempio, l'idea di puntare su una formazione per il settore turistico potrebbe essere una prospettiva interessante, anche per il territorio.

Alle ore 17.47 entra nella riunione il prof. De Angeli.

La Presidente si trova in accordo con la prospettiva di sviluppo di una nuova idea di Corso, ricorda, tuttavia, che qualsiasi iniziativa si intraprenda, deve essere sostenibile.

Interviene allora la prof. Pogliani che concorda con l'idea di rendere unica Viterbo sul versante del corso di Beni Culturali, ma contestualmente richiama l'attenzione sul fatto che i motivi che hanno finora bloccato le modifiche sono ancora presenti e che il problema delle risorse è assai rilevante e non facilmente risolvibile.

La prof.ssa Cristallini chiede chiarimenti sulla procedura semplificata.

Prende di nuovo la parola il prof. Fusi che suggerisce la possibilità, in questa prima fase ed entro il 19 novembre prossimo, di aderire alla procedura semplificata per la modifica di ordinamento, pensata, a livello ministeriale, per quelle classi che, come appunto L-1, non sono state sottoposte a significativi cambiamenti.

I proff. Marini e Romagnoli escono alle ore 18.00.

La discussione attorno alla questione della modalità semplificata o ordinaria procede ampia e animata. In conclusione il Consiglio decide di aggiornare la decisione a un momento successivo, dopo aver maggiormente approfondito la questione.

#### **4) Relazione annuale CPDS Disucom**

Il Consiglio discute il documento, precedentemente reso disponibile, prende atto delle raccomandazioni in esso contenute e infine approva.

#### **5) Organizzazione didattica: discussione degli esiti del questionario**

Il Consiglio riflette sulla questione della didattica innovativa e discute brevemente gli esiti del questionario relativo alle modalità della didattica somministrato a tutti i docenti del corso, già analizzato dal Gruppo AQ del CdS, che ne riferisce ai colleghi. L'erogazione della didattica, sempre in presenza, viene integrata, nel 66% dei casi, dalla modalità a distanza e nel 46,7% anche dalle registrazioni, messe per lo più a disposizione di tutti gli studenti, come utile supporto per lo studio. La maggior parte dei corsi prevede visite didattiche (47,7%), attività di laboratorio (9%) e forme di

interazione (seminari, tesine, ecc.) da parte degli studenti. In aumento, ma ancora da incrementare, risulta l'offerta di verifiche intermedie, raccomandate in più occasioni come mezzo per facilitare la regolarità delle carriere e contrastare gli abbandoni, attualmente previste da circa un quarto dei docenti. Considerato l'apprezzamento che questo tipo di didattica integrata riscuote presso gli studenti, deducibile dall'analisi dei questionari per la rilevazione delle opinioni della comunità studentesca condotta dal NdV di Ateneo e dalla CPDS Disucom 2024, il Consiglio del Corso in Scienze dei Beni Culturali: ribadisce la centralità della didattica in presenza, alla luce della specificità delle discipline archeologiche e storico-artistiche che si esercitano al cospetto del loro oggetto di studio e in considerazione del favorevole rapporto numerico tra docenti e discenti che conferisce alle lezioni un carattere seminariale e partecipativo; ritiene che la didattica a distanza in modalità sincrona possa essere mantenuta per garantire la fruizione a studentesse e studenti fragili o, comunque, in situazioni di necessità tali da non consentire la frequenza dei corsi in presenza.

Quanto alla didattica asincrona, il Consiglio, in ottemperanza a quanto previsto nelle convenzioni sottoscritte dall'Ateneo, si impegna a renderla fruibile da parte delle studentesse e degli studenti iscritti secondo le convenzioni che lo prevedono. Rimane nella libertà dei singoli docenti mettere le registrazioni a disposizione di tutti gli studenti, qualora lo ritengano utile a facilitare l'apprendimento e a superare oggettive difficoltà di frequenza.

## **6) Pratiche studenti**

La Presidente sottopone al Consiglio la questione relativa a studenti e studentesse iscritti in anni molto risalenti, con piani di studio approvati addirittura durante il passaggio fra vecchio e nuovo ordinamento e che peraltro prevedevano un numero di CFU di molto maggiore rispetto agli attuali crediti richiesti per laurearsi. Fermo restando il loro diritto di completare il ciclo di studi in accordo con quanto concordato all'epoca con l'Università, la prof.ssa Micozzi chiede al Ccs il mandato di far approvare in Consiglio Disucom questo peculiare tipo di richieste e, in particolare, quella relativa alla studentessa Chiara Nardelli.

Il Consiglio si dice d'accordo con la proposta della Presidente.

Il prof. Fusi lascia la riunione alle ore 18.30.

## **7) Varie ed eventuali**

Il Consiglio, in chiusura di seduta, torna a riflettere sull'incontro della serie "Per Orientarsi" tenutosi nella mattinata dello stesso giorno, che ha visto una scarsissima presenza da parte degli studenti. Prende perciò la parola la prof. Ponzi che si dice sconcertata per quanto accaduto, sottolineando che l'assenza degli studenti, e quindi il loro silenzio, di certo non aiuta il corpo docente a comprendere come poter migliorare l'andamento complessivo del Corso. Ella invita perciò la rappresentante degli studenti Gunnella a essere più capillare nelle comunicazioni e nel rapporto con gli studenti stessi.

La discussione procede vivace e il Consiglio, in particolare la prof.ssa Micozzi e il prof. Di Nocera, confermano l'amarezza per la situazione che si è verificata; la prof.ssa Pogliani invita ancora la rappresentante Gunnella a parlare con la comunità studentesca per comprendere le ragioni di quanto accaduto.

Il Consiglio riflette infine, con una discussione ugualmente partecipata, soprattutto da parte ancora della prof.ssa Pogliani e del prof. De Angeli, su alcune questioni relative a studenti BES e DSA, ma anche con sindrome dello spettro autistico, che avrebbero bisogno di essere seguiti con maggiore tempestività e competenza. Si decide di interagire con il Servizio Supporto e Inclusione dell'Ateneo, per organizzare un corso di formazione rivolto ai tutor e ai docenti stessi.

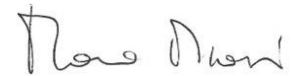
Non essendovi poi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 19.10.

Viterbo, 30 ottobre 2024

Il Segretario  
Prof.ssa Eva Ponzi

Handwritten signature of Prof.ssa Eva Ponzi in black ink.

La Presidente  
Prof.ssa Marina Micozzi

Handwritten signature of Prof.ssa Marina Micozzi in black ink.